

## COMUNICATO STAMPA

DIREZIONE REGIONALE BASILICATA

## Coronavirus, fase 2: approvato il documento tecnico Inail con le misure di contenimento e prevenzione nei luoghi di lavoro

La pubblicazione, approvata dal C.T.S. - Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Protezione Civile, dal 23 Aprile 2020 è disponibile sul portale web dell'Istituto – www.inail.it. Contiene indicazioni mirate ad affrontare la graduale ripresa in sicurezza delle attività produttive e a garantire adeguati livelli di tutela della salute per tutta la popolazione nella cd. Fase 2, prevista dal prossimo 4 maggio.

L'INAIL, nell'ambito delle sue diverse funzioni - assicurativa, riabilitativa, di prevenzione e di ricerca - ha redatto un documento tecnico (per pronta evidenza in allegato) che è frutto di un lavoro di ricerca condotto dall'Istituto anche in qualità di organo tecnico scientifico del S.S.N. - Servizio Sanitario Nazionale.

Esso è composto da due parti: la prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi".

La seconda parte, invece, è focalizzata sull'adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici, anche in considerazione di quanto già contenuto nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" stipulato tra Governo e Parti sociali il 14 marzo 2020.

L'obiettivo finale, dunque, consiste nell'adozione di misure graduali ed adeguate che consenta, attraverso un nuovo modello organizzativo di prevenzione partecipato e in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, il ritorno progressivo al lavoro garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori nonché della popolazione.

Il COMUNICATORE REGIONALE F.to Dr. Maurizio SCARANO